

IL BACCHIGLIONE

CORRIERE VENE TO

Quota carta lapidem

La Padova C. 5, arret. 40

Fuori di Padova Cent.

ABBONAMENTI Per il Regno Per l'estero aumento delle spese postali.

Si pubblica in due edizioni. Amministrazione e Redazione in Via Ferro di via N. 2227 A.

In quarta pagina Centesimi 20 la linea Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti

Padova 2 Dicembre.

Lettere Politiche

(Nostra corrispondenza particolare)

Roma, 1.

Il risultato del colloquio di Cairoli e Crispi all'albergo d'Europa è molto promettente, come quello che ha fatto rinascere le speranze di un accordo reale e duraturo.

Ora gli amici di Crispi, quelli che lo hanno sempre difeso, devono dirgli che è obbligo suo di dimenticare tutto il passato, e giacché il presidente del Consiglio dei ministri si recò in persona da lui quasi per domandargli il voto, se è vero che si seguirà il programma dell'antica Opposizione, egli ha il dovere, non solo di appoggiare la nuova amministrazione, ma di farlo senza che riesca ad essa troppo grave ed incomodo il peso della di lui superiorità intellettuale.

Così penso e così gli dico, e così devono pensare e così devono dirgli tutti coloro la stima dei quali per lui è ragionevole, sincera, disinteressata.

Intanto sembra che — d'accordo col ministero — Crispi possa assumere la direzione del partito alla Camera.

Io ne sarei lietissimo, imperocché — se così fosse — spererei di veder approvata una riforma elettorale migliore di quella proposta dal Depretis ed accettata con lievi modificazioni dalla commissione parlamentare, come risulta dalla relazione dell'on. Brin che è stata appunto pubblicata in questi giorni.

Vi ho già detto quali riserve Cairoli intendesse di fare alla proposta Depretis, ma ora che sono tutti e due nel ministero non so come la cosa andrà a finire.

Se Crispi dirigerà il partito alla Camera, c'è da sperare che le sue idee possano venir accettate.

E le sue idee sono le più avanzate di tutti gli altri, ragione per cui egli è più combattuto di tutti dalla Destra e dai suoi aderenti, e ragione altresì per cui io gli ho professato sempre molta stima come uomo di Stato.

Le idee di Crispi — sulla riforma elettorale — sono, che si giunga al suffragio universale limitato dalla capacità, vale a dire che siano elettori tutti i cittadini del regno i quali, a 21 anno e senza tenere alcun conto né del censo né di scuole percorse, sappiano scrivere la scheda. Crispi vuole inoltre che i deputati percepiscano una indennità.

Queste sono le sue idee ed egli le sosterrà alla Camera. Ecco perchè ho detto che sarei lietissimo di vederlo a capo della Sinistra. Da quel posto eserciterebbe non poca influenza sul ministero, e molto probabilmente si avrebbe una legge elettorale migliore.

Imperocché la maggioranza della commissione parlamentare propone che il voto sia concesso a chi percorse le quattro classi elementari od a chi paga un'annua imposta diretta di lire 10 esclusa la sovrainposta provinciale e comunale. La commissione inoltre non accetta lo scrutinio di lista e non ammette l'indennità ai deputati.

È molto facile veder la differenza dei due concetti riformatori. Ed io vi dico e vi ripeto che la ragione principale di tutte le ire contro Crispi, sta nelle idee da lui professate — idee che molti, in

buonissima fede, credono pericolose alla monarchia, mentre a lui e ad altri sembrano vantaggiosissime.

Oggi avremo alla Camera le nomine dei vice-presidenti e dei commissari generali del bilancio. Si fanno molti nomi ed io credo che avremo una grande dispersione di voti. (1)

Siccome le acque della Camera non sono molto chiare, così il ministero non volle compromettersi presentando dei candidati, epperò i gruppi oggi si sbizzarriranno a loro capriccio.

Il risultato più impreveduto è quello che riguarda Grimaldi, il quale raccoglierà i suffragi della Destra che vuol prepararlo gonfiato per bene alla discussione del bilancio dell'entrata e per il quale non so nè chi nè quanti di Sinistra voteranno.

Dopo le notizie che vi ho scritto sulla salute della regina non ne ho avuto altre, ma vedò che — appena pubblicate quelle — parecchi giornali, specie moderati, senza contraddirle direttamente annunciarono e continuano ad annunciare quasi ogni dì che le notizie sono buone, migliori e qualche volta perfino ottime.

Bisogna proprio dire che per talune persone anche la salute della regina sia una questione di partito.

Iersera — ad esempio — un giornale di Roma che fu fra i primi a pubblicare notizie diverse e contrarie a quelle che vi ho scritto io, dopo di aver detto che la regina stava meglio perchè fu vista in carrozza, soggiungeva: «l'aspetto è pur troppo di persona realmente sofferente.»

Vial... dopo il partito della regina sana, non facciamo un altro della regina ammalata.

LA FAMIGLIA MAILLEPRE

Vedi 2ª pagina

Affari d' Egitto

I giornali esteri si occupano attivamente di quanto succede in Egitto dopo l'installazione dei signori Baring e Blignères, come esclusivi controllori di quell'amministrazione.

Tutti constatano la sgradevole impressione che il decreto vicereale ha prodotto sulle popolazioni, le quali vedono nell'insediamento delle due potenze tutrici, il vero principio della fine dell'autonomia egiziana.

La Neue Freie Presse poi entra più a fondo nella questione, e crede che quanto stipularono a Dieppé i signori Salisbury e Waddington, sia tanto importante, quanto ciò che Bismarck ed Andrasj stipularono a Vienna. Il citato giornale è d'opinione però che il condominio anglo-francese finirà per rompersi colla peggio della Francia, la quale però in compenso potrebbe piantarsi da padrona a Tunisi. E qui il giornale di Vienna tira in campo l'Italia che egli qualifica di insaziabile europea (europäische Nimmersatt). Secondo la Neue Freie Presse, l'Italia avrebbe pure la sua parte e sarebbe Tripoli, a patto che rinunci ad ogni reclamo sull'Egitto.

(1) Le previsioni del nostro egregio corrispondente si sono pienamente avverate. (V. Camera.)

Riferiamo queste fantasticherie del giornale di Vienna, non per altro che per dimostrare quanta importanza venga attribuita alle intelligenze anglo-francesi, ed alle conseguenze a cui esse possono dar luogo.

Riforma Elettorale

Come quasi tutti i giornali hanno annunciato diggià, l'on. Brin ha approntato la sua relazione sulla Riforma Elettorale ed il testo di essa fu già distribuito alla Camera. Noi abbiamo già espressa in un articolo precedente la convinzione ferma che se il Ministero vorrà vivere o almeno rendersi popolare, gli sarà mestieri di non por tempo in mezzo alla presentazione del progetto di questa importante riforma, la quale è oramai un così sentito bisogno che ognuno dovrebbe conoscere sulla necessità della di essa attuazione.

Intanto noi crediamo opportuno riassumere brevemente la lunga relazione dell'on. Brin.

Il relatore prima di ogni altra cosa, disse che tutta la Commissione fu concorde nel convenire sulla necessità di un allargamento del voto — necessità che se dal sorgere di nuove classi di cittadini aspiranti ad ottenere il diritto elettorale — come alcuni avrebbero voluto — non era provata, si palesava tuttavia dalle molte petizioni spedite al parlamento e dalle soventi manifestazioni in questo senso e dal fatto eloquentissimo che il paese mandò alla Camera in grande maggioranza quegli uomini che era noto avrebbero sostenuto l'allargamento del voto.

«Tutto concorre quindi — dice il relatore — a convincere che l'ora della riforma elettorale è giunta, che non si tratta di aspirazioni vaghe che il legislatore può trascurare, ma di nuovi, reali e legittimi bisogni sociali, ai quali è tempo di dare soddisfazione, e poichè la questione è stata posta, prudenza vuole di non più oltre lasciarla insoluta, ma di risolutamente affrontarla, lieti di potere far ciò mentre il paese, calmo e fiducioso nella saggezza e previdenza dei suoi legislatori, allontana fino il dubbio del pericolo di essere turba i della pressione delle agitazioni popolari, e di essere trascinati al di là dei limiti che una ponderata discussione ci potrà prefiggere.»

Parole verissime! Su questa prima parte della relazione noi concordiamo coll'on. Brin, e quanti non vogliono nascondersi gli occhi allo scopo unico di non voler vedere devono esser con noi.

Nella seconda parte l'on. relatore trattò dei criteri sui quali deve basarsi l'allargamento del suffragio.

È noto che il progetto ministeriale, abbandonando il doppio criterio cui s'informa l'attuale legge,

quello cioè del censo e della capacità (che più italianamente, come giustamente nota la relazione ministeriale, dovrebbe dirsi attitudine) riaffermava solo questo ultimo, conservando il primo nelle modalità attuali per non pregiudicare diritti acquisiti e per conservare un mezzo transitorio di equilibrio.

Invece la relazione dissente dal progetto, e le proposte in essa contenute sono informate al doppio concetto della capacità e del censo.

A sostenere il quale ultimo criterio la commissione ragionò così:

«Le classi che possiedono e che concorrono col pagamento delle tasse dirette a provvedere ai bisogni del pubblico erario, oltre all'attitudine che nasce in esse dall'essere avvezze a trattare negozi, acquisti, vendite, dall'amministrare un patrimonio anche modestissimo, hanno una ragione diretta al buon andamento della cosa pubblica, sentono meglio l'effetto di talune leggi, specialmente di quelle che aumentano i carichi della pubblica amministrazione, e quindi possono meglio giudicarne la portata ed hanno così un motivo speciale e potente che le spinge a prendere parte al voto, ad interessarsi alla scelta del deputato.»

«Tutte queste avvertenze ci portano a concludere che per tali classi esista una presunzione di attitudine e condizioni speciali perchè questa attitudine si svolga, tali da rendere desiderabile il loro concorso nelle lotte elettorali.»

«E poichè fra le tasse dirette noi abbiamo quella della ricchezza mobile, così il criterio del censo non solamente serve a dare alla proprietà territoriale quella giusta influenza che le spetta nella composizione del corpo elettorale, ma serve ancora a far partecipare largamente ai diritti politici le classi commerciali ed industriali, ed è per tal modo un elemento utilissimo per conseguire lo scopo essenziale che dobbiamo avere di mira, quello cioè che ad esercitare il diritto elettorale concorrano tutti quelli che rappresentano i vari interessi, le varie attività, tutte infine le forze vive del paese.»

Quanto poi al criterio della capacità, la commissione fu d'accordo col progetto ministeriale nell'ammettere che essa deva risultare dalla prova di corsi regolari compiuti.

Accenna la relazione ad una discussione che sarebbe avvenuta nel seno della commissione per determinare il *minimum* della capacità: volendo alcuni innalzarlo anche al dissopra della quarta elementare, altri abbassarlo alla seconda elementare; idea che nel progetto ministeriale era combattuta.

Il fatto triste davvero, e deplorabile che nella maggior parte dei nostri comuni manca la quarta elementare, forniva armi ed argo-

menti a cadauno dei disputanti — la commissione però a maggioranza ritenne base della capacità elettorale politica la quarta elementare, facendo voti a che in tutti i comuni si estenda quest'insegnamento, e nelle proposte risguardanti la capacità per censo introducendo un temperamento agl'inconvenienti originati da questa deplorata mancanza.

Inoltre poi, la commissione ha accettato tutte quelle categorie di idoneità che si presume possano dare in grado di attitudine equivalente o superiore a quello che si è adottato per l'istruzione, salvo alcune piccole varianti di cui si parlerà ai rispettivi articoli.

Quanto al censo la Commissione fu di parere non si deva computare in esso l'imposta provinciale, varia a seconda delle provincie, e modificando il progetto ministeriale che voleva immutate le lire 40, di imposta che ora si richiedono per essere elettore, propose che siano elettori, colla sola condizione di sapere leggere e scrivere coloro che pagano un'annua imposta diretta di lire 10 esclusa la sovraimposta provinciale e comunale.

Noi applaudiamo naturalmente a questo allargamento concesso, ma avremmo preferito che il criterio del censo fosse stato dalla commissione interamente pretermesso.

Il cittadino censito o possiede una coltura sufficiente e allora diviene elettore per la sua attitudine, o non la possiede ed allora, dappoichè la ricchezza non è coltura, egli sarà un pessimo elettore.

Alloraquando privilegio di classi ricche erano la scienza e la prudenza, garanzie necessarie in un elettore, questo monopolio era forse utile, ma per certo non ha ragione di esistere oggi che ad ogni classe possono estendersi e si estendono in fatto questi privilegi.

Quanto all'età la commissione accettò la proposta contenuta nel progetto ministeriale, propose ancor essa che venga fissata a 21 anno l'età per render capace un elettore.

Quanto all'altra proposta ministeriale di adottare lo scrutinio di lista in luogo del vigente sistema unicolligiale, la commissione stimando che alla innovazione dell'allargamento del voto accumulando un'altra si porrebbero a gran rischio le sorti della riforma senza disconoscere le gravi ragioni che militano a favore di questo sistema, e l'elevatezza degli scopi che si vorrebbero con esso raggiungere, ha creduto che non sia ancora giunto il momento di por mano alla riforma del sistema d'elezione, e che sia prudente consiglio di attenersi ancora alla votazione uninominale, conservando l'attuale circoscrizione dei collegi elettorali, la quale circoscrizione naturalmente converrebbe mutare adottando lo scrutinio di lista.

PASTA PETTORALE

del dott. ANDREU di Barcellona (Spagna)

il rimedio più comodo e sicuro per la guarigione della
TOSSE sia proveniente da catarrhi, costipazioni rebbelli, irritazioni della gola ed altre malattie dell'apparato respiratorio. **TOSSE**

Questo medicinale ottenuto col **Tolu** ed il **Lattucario** di Spagna è già conosciuto in tutti i paesi del mondo, come il rimedio più sicuro, comodo ed efficace per la guarigione di ogni classe di tosse per quanto cronica essa sia.

Tutti i medici di Spagna lo prescrivono ai loro ammalati ed assicurano che in nessun caso lascio di produrre ottimi risultati, ritenendo questa pasta l'unica che corrisponda pienamente agli effetti a cui è destinata.

Lo stesso autore ha le sigarette balsamiche e le carte azotate, rimedi sicuri pel sollievo e la guarigione

DELL'ASMA

L'attacco di questa malattia cessa immediatamente fumando una sola sigaretta, e prevenirla durante la notte basta bruciare una carta azotata nella stanza in cui deve dormire l'ammalato (V. istruzione).

Questi medicinali si vendono al prezzo di **L. 2.50** ogni scatola indistintamente. Deposito generale **A. Manzoni e C.**, Milano, via della Sala, 16 — **Vendita in Padova** nelle farmacie **Luigi Cornelio Pianeri e Mauro.**

È il rimedio più adatto a vincere la Tosse tanto che essa derivi da irritazione delle vie aeree o dipenda da causa nervosa giovanile, nella Tisi incipiente, nella Bronchite, nel Mal di Gola e nei Catarrhi Polmonari,



delle quali ultime malattie si può ottenere la completa guarigione, alternando o facendo seguito all'uso delle Pastiglie Paneraj con la cura dell'Estratto Paneraj di Catrame purificato, che agisce molto meglio dell'Olio

di fegato di Merluzzo e dell'Estratto di Orzo Talito. Molti anni di successo, i numerosi attentati dei più distinti Medici, e l'uso che si fa di esse negli Ospedali del Regno, sono la prova più certa della loro efficacia.

Prezzo Lire UNA la Scatola

Estratto Paneraj di Catrame purificato

Ha buon sapore e contiene in sé concentrata la parte **Resino-balsamica** del Catrame scvera dall'eccesso degli **acidi pirogenici** e dal **Creosoto** che si trovano in tutto il Catrame del commercio, le quali sostanze spiegando un'azione acre ed irritante, neutralizzano in gran parte la sua azione benefica e rendono intollerabile a molti l'uso del Catrame.

È il miglior rimedio per le malattie dell'apparato respiratorio, della mucosa dello Stomaco, e più specialmente della Vessica; per cui è indicatissimo nella Tisi incipiente, nella Raucedine e nei Catarrhi Polmonari, delle quali malattie si può ottenere la completa guarigione facendo uso di quest'Estratto associato o alternato con la cura delle Pastiglie Paneraj.

Prezzo Lire 1.50 la Bottiglia

200 e più Certificati di distinti Medici italiani ed esteri, in piena forma legale, e già pubblicati in una seconda edizione, attestano l'azione medicamentosa delle Specialità Paneraj e confermano la loro superiorità al confronto di altri rimedi.

Si vendono in tutte le primarie Farmacie del Regno

Deposito in Padova alla farmacia **Cornelio** Piazza dell'Erbe, fornitore delle farmacie: **Berrardi Durér e Bacchetti** al Ponte S. Leonardo — **este Negri** — **Perdonone Roviglio** — **Chioggia Rosteghin** — **Adria Bruscaini** — **Montebelluna Anzoldotto.** 2080

ATTACCHI D'EPILESSIA
ISTERIE, DANZA DI S' GUY
GUARIGIONE COL
Confetti Antinervosi del Dr. Gelineau
AFFEZIONI NERVOSI, INSONNIE, VAPORI
MELANCONIE, EMIGRANIE
ANGINA DI PETTO, TOSSE FERINA
GUARIGIONE COL
Siroppo Antinervoso del Dr. Gelineau
Sbarazzare le persone nervose dalle sofferenze che le affliggono, prolungare la vita agli Epilettici; fare in modo che i fanciulli non siano più oggetto di compassione per il pubblico, di dolori morali e d'angoscie incessanti per i parenti, tale è lo scopo raggiunto dal **Dr. GELINEAU**.
Il Nacone CONFETTI, 8 frs.; Il 1/2 Nacone, 4.50
Il Nacone SIROPPPO, 5 frs.; Il 1/2 Nacone, 3. »
MOUSNIER e DAMPEINE, Farm.
à SAUJON (Charente-Inférieure).
Depositarij: **A. MANZONI e C.** Milano e Roma.

Sulle Alpi del Trentino
REMOTO STAB. BACOLOGICO
DI
AGOSTINO ZECCHINI
VAL DI LEDRO (Trentino)
È ancora aperta la sottoscrizione.
Ibernazione gratuita ai Sottoscrittori
Si cercano rappresentanti con buone referenze 2084

Medaglie alle Esposizioni
GUARIGIONE delle MALATTIE
Dello **STOMACO** e del **VENTRE**
DISPEPSIA, STITICHEZZA, ESIGERE, GASTRALGIA, GASTRITIS, ECC.
LA SEGNA TURA
Guarite colla
MALTINE GERBAY
Dosato dal Dr. COUTARET laureato dall' Instituto
Approvato dall' Accademia di Medicina.
Esportazione **GERBAT, Roume** (Loire).
Deposito per l'Italia: **A. MANZONI e C.** Milano e Roma.

NON PIU COPISTI

Ognuno può avere da sé in cinque minuti e senza spesa, 80 copie d'uno scritto, disegno, componimento musicale od altro lavoro qualsiasi a penna, mediante la nuova **MACCHINETTA AUTOGRAFICA**, che trovasi in deposito presso l'**Autografia Economica**, Via S. Francesco da Paola, numeri 43 e 45 — **TORINO**.

Si spedisce franca d'imbollaggio coll'istruzione mediante invio dell'importo in lettera raccomandata o vaglia postale.

Macchinette da L. 3,50 — 6,50 e 10,00 (secondo le dimensioni)

Le Commissioni si ricevono anche presso l'Amministr. del giornale, **Bacchiglione**

Articolo speciale

Per dare forza e vigore a tutto il corpo, come togliere il cattivo effluvio del sudore, l'unico mezzo è di servirsi della vera **ACQUA DI FELSINA** mescolata nell'acqua, e meglio ancora versandone una bottiglia nella tina preparata per il bagno.

La Ditta **PIETRO BORTOLOTTI**, premiata alle grandi Esposizioni di 34 Medaglie, inventore e fabbricatore di questo salutare cosmetico riconosciuto tale anche alla mondiale Esposizione di Parigi 1878, l'unico premiato con medaglia, lo raccomanda particolarmente nella stagione estiva, e si otterrà ancora di tenerlo lontano le febbri intermitteni o morbi contagiosi per chi abita luoghi malsani. Serve poi mirabilmente per guarire le punture delle Zanzare e per togliere dalla pelle le macchie prodotte dal sole, ma

guardatevi dai falsificatori!

giacché avidi speculatori che si decantano possessori dell'identica ricetta od altri imitando le bottiglie, le stichette e falsando perfino la marca di fabbrica, mettono in commercio sostanze adulterate che producono inconvenienti, e fanno sofisticazioni molte volte nocive alla salute. L'unico mezzo sicuro per evitare gli inganni è di provvedersene direttamente in **BOLOGNA** dalla Reale ed Imperiale Profumeria Ditta **PIETRO BORTOLOTTI**, Piazza del Ravaglione, accanto all'Archiginnasio, lettera U.

MALATTIE VENEREE

Scelli invecchiati e ostinati, secrezioni di qualunque indole dell'uretra, stringimenti uretrali, affezioni della vescica urtharia, infezioni alle fauci, alla gola, alla bocca, al naso, eruzioni erpetiche di causa venerea o dipendenti da discrasie umorali, emissioni seminali notturne, debolezza ed impotenza virile, ed in genere tutte le deplorevoli conseguenze provenienti dai rapporti ed eccessi sessuali, specialmente poi quei casi che furono trascurati o malamente curati, vengono da me guariti radicalmente, con sicurezza ed in breve spazio di tempo, sotto garanzia di un'esito completo, senza mercurio od altre sostanze che danneggiano l'organismo.

ESSENZA VIRILE — Dott. Koch's Mineral Präparat. — Questa essenza si è verificata di mirabile efficacia in migliaia di casi all'uopo di infondere all'organismo la forza e gli elementi per ricuperare della potenza virile indebolita o perduta; in causa delle **polluzioni volontarie**, degli **abusi dei piaceri** od anche in conseguenza di età avanzata. — Gli stimolanti che generalmente si adoperano in tali casi sono nocivi e dannosi alla salute e per lo più non producono nemmeno quell'effetto momentaneo che taluni se ne aspettano, mentre l'**Essenza Virile** del dott. Koch's è un mezzo veramente atto a restituire al fisico la sua primiera forza virile.

Per ulteriori schiarimenti dirigersi fiduciosamente al seguente indirizzo: **Siegfried Prosch** — Milano, via S. Antonio, 4. Il prezzo dell'**Essenza Virile** coll'esatta istruzione è di **L. 6** per bottiglia, più cent. 50 per imballaggio. — Spedizioni in ogni parte d'Italia sotto la massima segretezza, verso rimessa di vaglia postale. 2071

ASTHME Medaglia d'Onore **NEURALGIES**
Catarro, Oppressioni, Tosse, Palpitazioni e tutte le affezioni delle parti respiratorie sono calmate all'istante e guarite mediante **Tubi Levasseur**, 3 franchi in Francia.
Presso **Levasseur**, farmacista, rue de la Monnaie, 23, Parigi. — In Milano da **A. MANZONI e C.**, in Roma, stessa Casa, via di Pietra, 91, e tutti i farmacisti. 42

RIGENERATORE UNIVERSALE
Ristoratore dei Capelli
Sistema Rossetter di Nuova York perfezionato dai chimici profumieri fratelli RIZZI, inventori del Cerone Americano.
Valenti chimici prepararono questo Ristoratore che senza essere una tintura ridona il primitivo naturale colore ai capelli. — Rinforza la radice dei capelli, ne impedisce la caduta, li fa crescere, pulisce il capo dalla forfore, ridona lucido e morbidezza alla capigliatura, non loda la biancheria né la pelle, ed è il più usato da tutte le persone eleganti.
Prezzo della bottiglia con istruzione **L. 3.00**
CERONE AMERICANO
Tintura in cosmetico dei Fratelli RIZZI
Unica tintura in Cosmetico preferita a quante fino d'ora se ne conoscano. Ogni anno aumenta la vendita di 3000 Ceroni. Il Cerone che vi offriamo non è che un semplice cerotto, composto di midolla di bue, la quale rinforza il bulbo; con questo Cosmetico si ottiene istantaneamente il **biondo, castagno e nero** perfetto, a seconda che si desidera. Un pezzo in elegante astuccio, italiane **L. 3.50**
ACQUA CELESTE AFRICANA
La più rinomata tintura, in una sola bottiglia
Nessun altro chimico profumiere è arrivato a preparare una tintura istantanea che tinga perfettamente Capelli e Barba con tutte quelle comodità che presenta l'**Acqua celeste Africana**.
Non occorre di lavarsi i Capelli né prima, né dopo l'applicazione. Ogni persona può tingersi da sé impiegando meno di 3 minuti.
Non sporca la pelle, né la lingerie. — L'applicazione è duratura quindici giorni, una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di sei mesi. — Costa lire **4.00**.
Deposito e vendita in **Padova** dai profumieri **Giuseppe Merati**, Via Gallo — **Antonio Botton**, Via S. Lorenzo — **Rovigo**, **Tullio Minelli**, Piazza V. E. 2081

OPPRESSIONI RAPIDISSIMI TOSSE **ASTHMES** **NEURALGIE** **CATARRI**
AFFUMICATORE PETTORALE (Cigarette-Explo)
Il fumo essendo aspirato penetra nel petto, porta la calma in tutto il sistema nervoso, facilita l'espettorazione e favorisce le funzioni così importanti degli organi della aspirazione. Parigi, vendita all'ingrosso J. ESPIC, 9, via de Londres.
— Esigere come quarentaglia la firma qui contro sui Cigarette, 8 fr. la scatola — Deposito da **A. Manzoni e C.**, Milano, via della Sala, 16.

VENDETA IN PADOVA
nelle farmacie
CORNELIO, PIANERI MAURO. 50